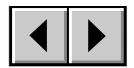
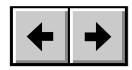
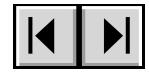
Istruzioni per l'uso della Guida Sulla barra degli strumenti:



Pagina precedente / Pagina successiva



Passa alla visualizzazione precedente /
Passa alla visualizzazione successiva



Passa alla pagina Indice / Passa alla pagina Precauzioni

Nella pagina

Fare clic sul testo nella pagina Indice per visualizzare le informazioni disponibili sull'argomento selezionato.

Fare clic su qualsiasi testo in rosso per visualizzare automaticamente ulteriori informazioni sull'argomento selezionato.

Stampa

Pur essendo ottimizzate per la consultazione a video, le pagine della presente Guida possono essere stampate su carta formato 8 1/2" x 11" e A4. È possibile scegliere di stampare l'intera Guida o solo una pagina o una sezione specifica.

Per uscire

Dalla barra dei menu nella parte superiore della schermata scegliere File > Esci.

Icone impiegate in questa Guida

Le icone accanto ai paragrafi in corsivo identificano il tipo di informazione fornita.



Informazioni importanti: questa icona viene utilizzata per mettere in evidenza operazioni importanti che devono essere eseguite.



Nota tecnica: questa icona viene utilizzata per mettere in evidenza suggerimenti che consentono di ottimizzare le prestazioni.



Attenzione! Questa icona viene utilizzata per mettere in evidenza potenziali pericoli; nel testo associato vengono forniti suggerimenti per evitarli.

Indice

Sezione preliminare	3
1. Introduzione	5
1.1. Funzioni di LaCie blue eye 2	5
2. LaCie blue eye 2	6
2.1. Requisiti minimi di sistema	6
2.2. Contenuto della confezione	6
3. Gestione del colore	
3.1. Problemi di base relativi alla resa del colore del monitor	7
3.1.1. Uso dei tre colori principali (rosso, verde e blu) per la rappresentazione sui monitor	7
3.1.2. Valori RGB dipendenti dal dispositivo	8
3.1.3. Influenze delle caratteristiche del dispositivo	9
3.2. Calibrazione del monitor e profili dispositivo	9
3.2.1. Calibrazione del monitor	10
3.2.2. Profili dispositivo	11
4. Installazione di LaCie blue eye 2	12
4.1. Installazione del software di LaCie blue eye 2	12
4.1.1. Utenti Mac	12
4.1.2. Utenti Windows	12
4.2. Collegamento del colorimetro LaCie blue eye vision	13
5. Uso degli strumenti di gestione del colore di LaCie blue eye 2	14
5.1. Calibrazione del monitor	14
5.1.1. Impostazione dei valori finali	15
5.1.2. Regolazione della luminosità	16
5.1.3. Regolazione del contrasto	17
5.1.4. Regolazione del punto di bianco	18
5.2. Creazione di un profilo monitor	19
5.2.1. Salvataggio del profilo	20
5.2.2. Rapporto di calibrazione	21
5.3. Esecuzione della verifica e creazione di un rapporto	22
6. Assistenza tecnica	23
7. Garanzia	25

Normative FCC

Informazioni per gli utenti

Variazioni o modifiche apportate senza l'espressa approvazione di LaCie possono determinare l'annullamento dell'autorizzazione concessa all'utente per l'uso dell'apparecchiatura.

Dichiarazioni di carattere generale

Questo dispositivo è conforme alla Parte 15 della normativa FCC. Il funzionamento di questo dispositivo è soggetto alle seguenti condizioni:

- 1. Il dispositivo non deve causare interferenze; e
- 2. Il dispositivo può subire interferenze, incluse quelle che possono provocare problemi di funzionamento.

Questo dispositivo è stato collaudato ed è risultato conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe A ai sensi della Parte 15 delle Normative FCC. I valori limite intendono assicurare ragionevoli margini di protezione dalle interferenze nelle installazioni commerciali. Questo dispositivo genera, impiega e può emettere onde radio e può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio se non viene installato ed utilizzato secondo le istruzioni. Non viene comunque garantita l'assenza completa di interferenze in situazioni particolari. Se il dispositivo causa interferenze e disturbi sulla ricezione radio o televisiva (evento che può essere accertato spegnendo e riaccendendo l'unità), l'utente può cercare di risolvere il problema applicando una o più delle seguenti misure:

- 1. Modificando l'orientamento o la posizione delle antenne riceventi
- 2. Aumentando la distanza tra il dispositivo e l'unità ricevente
- 3. Collegando il dispositivo a una presa di una linea diversa da quella a cui è collegata l'unità ricevente
- 4. Consultando il rivenditore o un tecnico radiotelevisivo qualificato per assistenza

Dichiarazione di conformità FCC per gli utenti residenti negli Stati Uniti

Il presente dispositivo è stato collaudato ed è risultato conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe B ai sensi della Parte 15 delle Normative FCC. I valori limite intendono assicurare ragionevoli margini di protezione dalle interferenze in caso di installazione in una zona residenziale. Questo dispositivo genera, impiega e può emettere onde radio e può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio se non viene installato ed utilizzato secondo le istruzioni. Non viene comunque garantita l'assenza completa di interferenze in situazioni particolari. Se il dispositivo provoca interferenze dannose alla ricezione radiotelevisiva, ad esempio quando viene acceso o spento, l'utente può cercare di risolvere il problema adottando una o più delle seguenti misure:



- Modificando l'orientamento o la posizione delle antenne riceventi
- Aumentando la distanza tra il dispositivo e l'unità ricevente
- Collegando l'apparecchiatura a una presa di corrente o ad un circuito elettrico diversi da quelli dell'unità ricevente
- Consultando il rivenditore o un tecnico radiotelevisivo qualificato per assistenza

LaCie blue eye 2 Guida per l'utente

Variazioni o modifiche apportate senza l'espressa approvazione da parte di LaCie possono determinare l'annullamento dell'autorizzazione concessa all'utente per l'utilizzo dell'apparecchiatura.

Questo dispositivo è conforme alla Parte 15 della normativa FCC. Il suo utilizzo è soggetto alle seguenti condizioni:

- 1. Questo dispositivo non provoca interferenze dannose; e
- 2. Il dispositivo può subire interferenze, incluse quelle che possono provocare problemi di funzionamento.

Dichiarazione di conformità con le norme canadesi

Questo dispositivo digitale di Classe B è conforme alla normativa canadese ICES-003. Cet appareil numerique de la classe B est conforme a la norme NMB-003 du Canada.

Per utenti europei

Questo prodotto è conforme ai requisiti delle Direttive 73/23/CEE e 89/336/CEE della Comunità Europea.

Dichiarazione di conformità / Déclaration de Conformité / Erklarung zur einhaltung von Produktnormen:



Sequel Imaging, Inc.

25 Nashua Road, Londonderry, NH 03053-USA

Nome prodotto/ Designation / Produktname:

Sequel Imaging

Numero modello / Numéro de modèle / Modelnummer:

Digital Control

Conforme alle seguenti specifiche di prodotto / Satisfait aux spécificatons produit suivantes / Den folgenden Produktspezifikationen enspricht:

EMC: EN 60950 / EN 55022:1994 Class B / EN 61000-4-4:1995 / EN 55024:1998 / EN 61000-4-5:1995 EN 61000-4-2:1995 / EN 61000-4-6:1996 / EN 61000-4-3:1996 / EN 61000-4-11:199

1. Introduzione

blue eye 2 è la nuova soluzione LaCie per la gestione del colore: comprende infatti il colorimetro LaCie blue eye vision e il software LaCie blue eye 2 che permettono di gestire in modo ottimale il colore sui monitor; di calibrare individualmente i tre cannoni del rosso, del verde e del blu; nonché di creare un profilo ICC del monitor.

I profili forniscono una descrizione delle singole caratteristiche del monitor poiché misurano la gamma, il punto di bianco e la luminosità. I profili creati con un colorimetro e un'applicazione software, quali quelli ottenuti con LaCie blue eye 2, sono più precisi e permettono di visualizzare correttamente le immagini quando si utilizzano programmi come Adobe PhotoShop.

I grafici professionisti potranno pertanto regolare qualsiasi monitor dell'ambiente di lavoro, valutare immagini ed apportare modifiche in tempo reale con assoluta precisione. Un monitor adeguatamente calibrato per il quale è stato creato un profilo può essere utilizzato anche per eseguire prove a video, ossia di controllare preventivamente le caratteristiche dell'immagine e di risparmiare tempo. Indipendentemente dal sistema utilizzato (Mac o PC) o dal



tipo di tecnologia scelta (CRT e TFT), le immagini vengono sempre visualizzate su ciascun monitor in base ai parametri selezionati.

1.1. Funzioni di LaCie blue eye 2

- Calibrazione di monitor CRT e TFT
- Gestione del colore grazie a profili ICC
- Correzione del colore precisa e accurata

2. LaCie blue eye 2

2.1. Requisiti minimi di sistema

Utenti Mac

- Mac OS 9.2 o versioni successive oppure Mac OS10.2.x o versioni successive
- Processore Power PC
- 128 MB di RAM
- Display 24 bit a colori
- Porta USB

Utenti Windows

- Windows 98SE, Me, 2000 o XP
- Processore compatibile Intel Pentium III o più potente
- 128 MB di RAM
- Display 24 bit a colori
- Porta USB

2.2. Contenuto della confezione

La confezione di LaCie blue eye 2 contiene:

- Colorimetro LaCie blue eye vision con attacchi
- CD-ROM contenente il software per la gestione del colore LaCie

3. Gestione del colore

L'avvento dell'era digitale ha consentito di raggiungere molti importanti traguardi nel settore della gestione del colore ed in particolare nei campi della progettazione grafica, della prestampa, del video e della fotografia digitale. Questi traguardi hanno però messo in luce nuovi problemi, tra cui quella la difficoltà di riprodurre lo stesso colore su monitor diversi.

Le caratteristiche del colore cambiano infatti da monitor a monitor. Per risolvere questo problema, è essenziale avere uno strumento in grado di controllare o gestire queste differenze. La soluzione più efficace per la gestione del colore dei monitor consiste nell'utilizzare un dispositivo hardware (LaCie blue eye vision) e un'applicazione software (LaCie blue eye 2) per la regolazione e il controllo del colore su monitor diversi.

Per gestire il colore in modo ottimale, è essenziale calibrare correttamente e creare singoli profili personalizzati per tutti i monitor utilizzati.

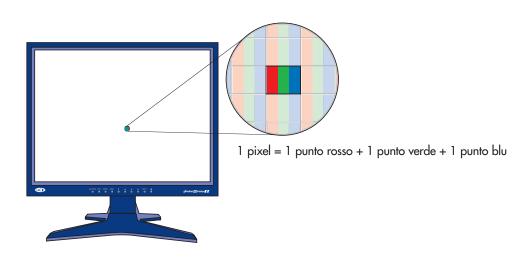
Dopo la calibrazione del monitor e la creazione del profilo, questo viene utilizzato per comunicare con il sistema operativo e l'applicazione software nonché per visualizzare le immagini nelle modalità desiderate.

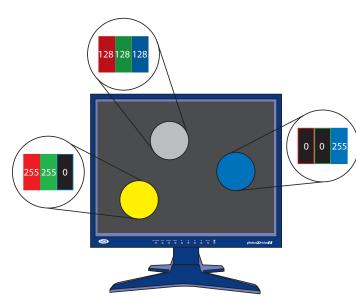
Questa sezione spiega come creare i singoli colori e descrive in dettaglio le modalità di calibrazione ed i profili utilizzati da LaCie blue eye 2 per una gestione ottimale del colore.

3.1. Problemi di base relativi alla resa del colore del monitor

Il cervello umano percepisce il colore attraverso gli stimoli di tre tipi di cellule nervose presenti negli occhi e sensibili alle aree del rosso, del verde e del blu dello spettro. Per questo motivo per la riproduzione del colore sui monitor vengono utilizzati pixel composti da tre punti che emettono rispettivamente luce rossa, verde e blu.

3.1.1. Uso dei tre colori principali (rosso, verde e blu) per la rappresentazione del colore sui monitor





L'intensità della luce emessa dai punti di rosso, verde e blu di ciascun pixel è impostata in funzione di tre impostazioni comunemente note come R, G e B, per le quali è possibile specificare un valore intero compreso tra 0 e 255 per ogni singolo pixel.

- Se si seleziona l'impostazione R=255, G=255, B=0, i punti di rosso e verde saranno visibili alla massima intensità, mentre il punto di blu non sarà visibile. Il colore risultante è un giallo intenso.
- Se si seleziona l'impostazione R=128, G=128, B=128, i tre punti di rosso, verde e blu verranno visualizzati con un'intensità media. Il risultato combinato è un pixel il cui colore viene percepito come grigio intermedio.
- Se si seleziona l'impostazione R=0, G=0, B=255, i punti di rosso e verde non saranno visibili mentre il punto di blu sarà visibile alla massima intensità. Il pixel risultante verrà quindi globalmente percepito come di colore blu intenso.

3.1.2. Valori RGB dipendenti dal dispositivo

Come già spiegato in precedenza, ciascun monitor ha impostazioni RGB specifiche, che vengono scelte dai produttori dei monitor in base ai componenti utilizzati. Conseguentemente, le stesse impostazioni RGB generano colori diversi a seconda dei monitor.

Queste differenze non dipendono solo dai diversi componenti, ma anche da altri fattori. Sulla resa del colore dei monitor TFT influiscono infatti altri fattori importanti; ad esempio:

- I filtri colore utilizzati per creare i punti di ciascun pixel
- La natura delle retroilluminazioni
- Le caratteristiche di trasmissione della luce della tecnologia a cristalli liquidi utilizzata
- La luminosità, il contrasto e altre impostazioni
- Il numero degli anni di utilizzo del monitor

Esaminiamo nuovamente l'esempio precedente riferito al colore blu alla luce di queste considerazioni. Le impostazioni specificate consentono effettivamente di ottenere il blu ma non garantiscono che la tonalità visualizzata corrisponda a quella desiderata su tutti i monitor. Su alcuni tipi di monitor il blu potrebbe propendere verso l'azzurro, su altri verso il blu scuro e su altri ancora verso un'altra tonalità di blu. Ciò vale per tutti i colori, non solo per il blu.

Poiché il colore effettivamente ottenuto con un'impostazione RGB specifica non è necessariamente identico per tutti i monitor, gli scienziati del colore affermano che i valori RGB dipendono dal dispositivo.

3.1.3. Influenza delle caratteristiche del dispositivo

A causa dell'influenza delle caratteristiche del dispositivo, un'immagine specifica, ad esempio una foto digitale, non viene necessariamente visualizzata allo stesso modo su due monitor diversi. In alcuni casi, ci sono sostanziali differenze di colore, contrasto o dettaglio che possono avere ripercussioni molto negative sulla produttività. L'agenzia che riceve una foto da un fotografo può avere l'impressione che sia necessario correggere in qualche modo il colore della foto, anche se tale operazione è già stata fatta dal fotografo. Lo stesso problema può verificarsi quando si invia alla stampante un disegno in formato digitale incluso nel documento di un cliente. I colori visualizzati sul monitor della stampante possono non coincidere con quelli che vedeva il cliente.

3.2. Calibrazione del monitor e profili dispositivo

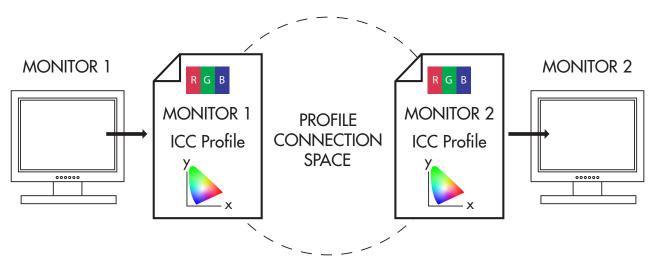
LaCie blue eye 2 offre una soluzione pratica a questi problemi che prevede solo due semplici operazioni:

Operazione 1

Il monitor viene calibrato in termini di luminosità, gamma e temperatura del punto di bianco. Ciò consente al professionista del colore di scegliere consapevolmente la gamma di colori da visualizzare sul monitor ed essere certo che i colori visualizzati corrispondano a quelli standard.

Operazione 2

Per il monitor viene creato un profilo ICC (International Color Consortium), incorporato automaticamente nell'immagine prodotta dalla workstation del professionista. Il profilo ICC funge da convertitore tra i valori RGB e le misurazioni colorimetriche assolute espresse in un modello colore scientifico, quale CIELAB o Yxy.



I profili ICC rappresentano il collegamento tra monitor dipendenti dal dispositivo e PCS non dipendenti dal dispositivo nell'ambiente di lavoro.

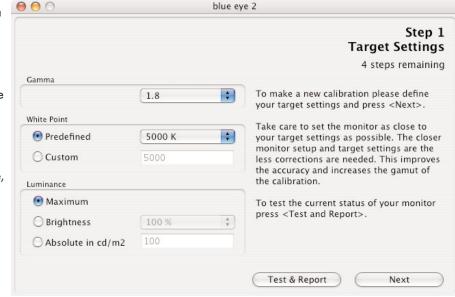
Questi meccanismi di conversione contenuti nel profilo ICC permettono ad un qualsiasi altro monitor (o una qualsiasi altra periferica, ad esempio una stampante) di riprodurre fedelmente gli stessi colori assoluti anche in presenza di componenti, impostazioni e numero di anni di utilizzo diversi. Il vantaggio? Tutti gli utenti possono vedere gli stessi colori in tutte le fasi del flusso di lavoro.

3.2.1. Calibrazione del monitor

Il processo di calibrazione consente ai professionisti di impostare la gamma desiderata per i colori da visualizzare. Di seguito sono elencate le principali impostazioni che influiscono sulla gamma di colori visualizzati:

Curva della gamma. Questa curva determina le caratteristiche dei colori assoluti associate a tutti i valori RGB tra il punto bianco e il punto nero. Esprime l'intensità della luce emessa da ciascuno dei punti RGB per ogni valore intermedio compreso tra 0 e 255. In particolare, la forma della curva della gamma determina il livello di dettaglio e il contrasto visualizzati sul monitor. Questa curva viene descritta mediante un valore numerico che ne indica l'inclinazione.

Punto di bianco. Il punto di bianco esprime le caratteristiche del colore visualizzate in base al valore RGB R=255, G=255, B=255. Per riferirsi



a tutte queste caratteristiche viene genericamente utilizzato il termine Temperatura del punto di bianco, in base al modello sviluppato dagli scienziati, secondo cui un dato corpo portato a una certa temperatura emette luce di un colore specifico. Questa temperatura è espressa in gradi Kelvin (°K). L'impostazione comune della temperatura del punto di bianco nel flusso di lavoro di prestampa è compresa tra 5000 e 6500 K. Per modificare la temperatura del punto di bianco, è necessario regolare l'intensità o guadagno dei punti di rosso, verde e blu emessi in corrispondenza di un valore RGB pari a (255, 255,255).

La luminosità definisce la luminosità complessiva del monitor.

Con LaCie blue eye 2, è possibile regolare tutti questi fattori e definire le impostazioni desiderate per luminosità, gamma e temperatura del punto di bianco. Il sensore incluso è un dispositivo avanzato che misura la luce emessa dal monitor e la esprime in termini colorimetrici assoluti.

3.2.2. Profili dispositivo

I profili del dispositivo costituiscono l'elemento più importante della gestione del colore, in quanto in assenza di un profilo ICC non è possibile gestire il colore a livello di grafica.

I profili svolgono tre importantissime funzioni:

- Descrivono il colore effettivamente rappresentato dai valori dei pixel RGB
- Mettono in relazione i valori RGB dipendenti dal dispositivo con i valori CIELAB/Yxy non dipendenti dal dispositivo
- Contengono i dati per la conversione dei valori RGB prodotto da ciascun dispositivo nel valore numerico CIELAB/Yxy



Nota tecnica: CIELAB è il metodo di classificazione utilizzato dalla Commission Internationale de l'Eclairage (CIE). Le lettere LAB indicano rispettivamente L= luminosità, A = la posizione di un colore sull'asse rosso-verde e B= la posizione di un colore sull'asse giallo-blu.



Nota tecnica: Yxy si riferisce a una specifica in cui il colore è rappresentato dalle relative coordinate x e y in un diagramma di cromaticità.

4. Installazione di LaCie blue eye 2

4.1. Installazione del software di LaCie blue eye 2

4.1.1. Utenti Mac

Mac OS 9.x

Inserire il CD contenente il software per la gestione del colore LaCie nell'unità CD/DVD del computer. Appena il CD viene visualizzato sulla scrivania, fare doppio clic sull'icona per aprire la cartella. Per avviare il software, selezionare l'icona LaCie blue eye 2.

Mac OS 10.x

Inserire il CD contenente il software per la gestione del colore LaCie nell'unità CD/DVD del computer. Appena il disco viene visualizzato sulla scrivania, fare doppio clic sull'icona del disco per aprire il CD contenente il software per la gestione del colore LaCie. In questa cartella fare clic sull'icona del programma di installazione di LaCie blue eye 2. Seguire le istruzioni visualizzate per avviare il programma di installazione. Fare clic sul pulsante **User Install** (Installazione utente) se non dispone di privilegi di amministratore oppure su **Admin Install** (Installazione amministratore). Se si seleziona **User Install** (Installazione utente), viene creata la cartella di programma LaCie blue eye 2,ù nella cartella User/Applications. Se si seleziona **Admin Install** (Installazione amministratore), viene creata la cartella di programma LaCie blue eye 2 nella cartella principale Applications. Per continuare l'installazione, è talvolta necessario immettere il nome e la password dell'amministratore. Per informazioni su diritti e privilegi riservati all'amministratore, consultare il manuale per l'utente di Apple.

4.1.2. Utenti Windows

Inserire il CD contenente il software per la gestione del colore LaCie nell'unità CD/DVD del computer. Seguire le istruzioni visualizzate per installare il software. Al termine dell'installazione, scegliere **Programmi** dal menu di avvio, quindi selezionare il software LaCie blue eye 2.

4.2. Collegamento del colorimetro LaCie blue eye vision



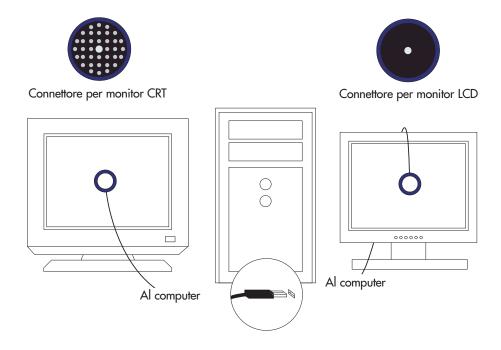
Informazioni importanti: prima di collegare il dispositivo LaCie blue eye vision al monitor, pulire lo schermo per rimuovere polvere e impronte.

Collegare il connettore USB del colorimetro LaCie blue eye vision a una porta USB libera del computer.



Nota tecnica: è possibile collegare il colorimetro LaCie blue eye vision ad hub USB alimentati.

Il colorimetro LaCie blue eye vision comprende due diversi connettori, utilizzabili rispettivamente per la calibrazione dei monitor CRT e LCD. Per calibrare i monitor CRT, utilizzare il connettore con le ventose. Per calibrare i monitor LCD, utilizzare il connettore con feltro.



5. Uso degli strumenti di gestione del colore di LaCie blue eye 2

Questo capitolo spiega come utilizzare il software LaCie blue eye 2 e il colorimetro LaCie blue eye vision per calibrare il monitor e creare un profilo.



Attenzione! Prima di iniziare la calibrazione, verificare che sussistano le seguenti condizioni:

- Verificare di avere a disposizione una copia del manuale dell'utente del monitor contenente le informazioni per i comandi OSD (On-Screen Display), le impostazioni di fabbrica ed i dati di configurazione.
- Accertarsi che il monitor sia acceso da almeno un'ora. Ciò dà modo al monitor di riscaldarsi e stabilizzarsi.
- Disattivare gli eventuali salvaschermo utilizzati.
- Eliminare o disattivare eventuali altri programmi per la creazione di profili, se installati. Questi programmi possono creare conflitti a livello di controllo del display. Quindi, è importante che venga eseguito un solo programma alla volta.
- Eliminare tutti gli eventuali altri programmi per la creazione di profili che comprendano utility per l'avvio automatico all'accensione.
- Organizzare l'area di lavoro nel modo in cui si intende utilizzarla dopo la calibrazione e la creazione del profilo. La luce ambientale influisce sull'aspetto delle immagini visualizzate.
- Inclinare il monitor di 10° verso l'alto considerando l'asse di misurazione compreso tra la lunghezza orizzontale e la parte inferiore del monitor. Ciò impedisce che luce indesiderata influisca sui risultati.
- Se i comandi OSD del monitor prevedono meccanismi di regolazione del colore, impostarli su valori il più vicino possibile alle impostazioni del flusso di lavoro di destinazione prima di avviare il software LaCie blue eye 2.

5.1. Calibrazione del monitor

Fare doppio clic sull'icona LaCie blue eye 2 per avviare l'applicazione. Viene visualizzata la finestra principale di LaCie blue eye 2.



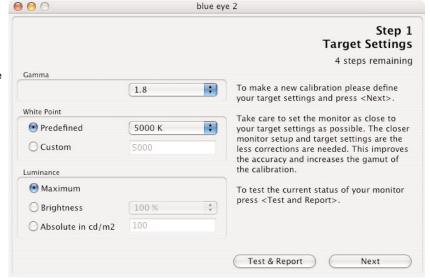
Nota tecnica: LaCie blue eye 2 è in grado di calibrare più monitor collegati al computer in uso anche se non contemporaneamente. Per calibrare più monitor, spostare la finestra dell'applicazione LaCie blue eye 2 sul monitor che si desidera calibrare. Ripetere la procedura per ciascun monitor da calibrare.

5.1.1. Impostazione dei valori finali OPERAZIONE 1

IMPOSTAZIONE DEI VALORI FINALI

Nella finestra iniziale dell'applicazione LaCie blue eye 2 è necessario specificare i valori finali per le impostazioni **Gamma**, **White Point Temperature** (temperatura del punto di bianco) e **Luminance** (luminosità).

- Gamma: specificare un qualsiasi valore compreso tra 1 e 3 in incrementi di 0,1. Scegliere il valore di gamma corrispondente all'ambiente di lavoro.
- White Point Temperature (temperatura del punto di bianco): scegliere un valore preimpostato (compreso tra 5000 e 9500 gradi Kelvin in incrementi di 500°K) o inserirne uno manualmente.



• Luminance (luminosità): specificare un valore assoluto in cd/m2 (candele/metro quadrato) o un valore predefinito espresso come porzione della luminosità massima offerta dal monitor.



Informazioni importanti: a seconda del valore finale di temperatura del punto di bianco scelto, è talvolta necessario ridurre il guadagno associato a uno dei tre colori principali del monitor (rosso, verde e blu). Tuttavia, ciò riduce complessivamente la luminosità del monitor. È pertanto consigliabile utilizzare un valore di luminosità finale leggermente superiore alla luminosità che si desidera utilizzare.



Informazioni importanti: sebbene valori di luminosità elevati possano produrre effetti esteticamente più accattivanti, possono affaticare la vista dell'utente. L'uso di valori di luminosità elevati sui monitor TFT può ridurre la vita utile della retroilluminazione del monitor. Se il monitor viene utilizzato in un ambiente scarsamente illuminato, può non essere necessario scegliere valori di luminosità elevati.

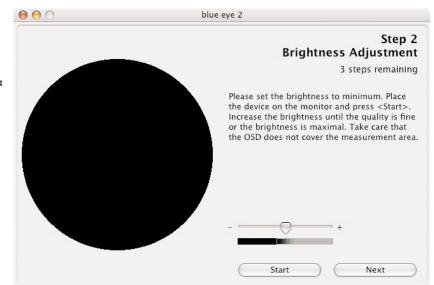
Dopo aver definito i valori finale, passare all'Operazione 2 facendo clic sul pulsante Next (Avanti).

5.1.2. Regolazione della luminosità

OPERAZIONE 2 REGOLAZIONE DELLA LUMINOSITÀ

La finestra **Brightness Adjustment** (Regolazione della luminosità) permette di specificare la gamma di luminosità ottimale per il monitor. Se la gamma di luminosità impostata è corretta, vengono soddisfatte le seguenti due condizioni:

- Il nero pieno e il grigio più scuro possono essere chiaramente distinti l'uno dall'altro, senza alcun impatto sul livello di dettaglio delle zone scure dell'immagine.
- Il nero più scuro rimane nero. Quindi, viene mantenuto inalterato il livello di contrasto.



- 1) Scegliere il valore di luminosità minimo utilizzando i comandi OSD del monitor.
- 2) Posizionare il colorimetro sull'area di misurazione (scura), quindi fare clic su Start (Avvio).
- 3) Aumentare gradualmente la luminosità tramite i comandi OSD del monitor. Durante questa operazione il colorimetro misura costantemente la luminosità effettiva del monitor e la visualizza sull'apposito indicatore scorrevole.

Se la luminosità del monitor aumenta, l'indicatore scorrevole si sposta a destra verso l'area verde. Appena l'indicatore raggiunge l'area verde, viene visualizzato un messaggio che segnala che la luminosità del monitor è sufficiente. Fare quindi clic sul pulsante Next (Avanti) per passare alla finestra Contrast Adjustment (Regolazione del contrasto).



Nota tecnica: se l'indicatore non raggiunge l'area verde dopo l'impostazione del monitor sulla luminosità massima, passare all'operazione successiva, <u>5.1.3. Regolazione del contrasto</u>, facendo clic sul pulsante **Next** (Avanti).



Attenzione! Non modificare l'impostazione della luminosità del monitor dopo questa fase, per evitare che la procedura di calibrazione e creazione del profilo venga riavviata.

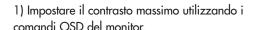
5.1.3. Regolazione del contrasto

OPERAZIONE 3 REGOLAZIONE DEL CONTRASTO

La finestra Contrast Adjustment (Regolazione del contrasto) permette di specificare la dinamica ottimale per i colori del monitor. Una corretta impostazione del contrasto rende i colori più brillanti grazie a toni continui, ombre dettagliate e alteluci.



Informazioni importanti: se il monitor in uso non dispone di comandi OSD per la regolazione del contrasto, passare all'operazione successiva, <u>5.1.4.</u>
Regolazione del punto di bianco, facendo clic sul pulsante Next (Avanti).

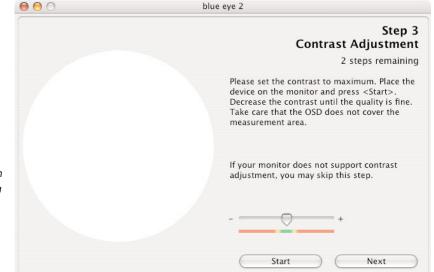








Attenzione! Non modificare la luminosità del monitor dopo questa fase, per evitare che la procedura di calibrazione e creazione del profilo venga riavviata.



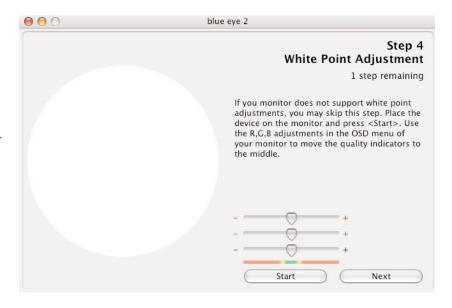
5.1.4. Regolazione del punto di bianco OPERAZIONE 4

REGOLAZIONE DEL PUNTO DI BIANCO

Il valore della **temperatura del punto di bianco** determina il colore effettivo del bianco.



Informazioni importanti: alcuni monitor non consentono di impostare singolarmente i valori R, G, B. Se il monitor in uso non consente di regolare singolarmente queste impostazioni, verificare se è possibile scegliere una temperatura colore tramite i comandi OSD. Se è possibile, scegliere il valore più prossimo a quelle desiderate. Se il monitor in uso non supporta questa funzionalità, fare clic su Next (Avanti) per ignorare questa operazione.



Durante questa fase della procedura di calibrazione, il colorimetro LaCie blue eye vision misura costantemente le caratteristiche colorimetriche del bianco visualizzato dal monitor. Per ottenere il valore finale della **temperatura del punto di bianco**, è necessario regolare le quantità di rosso, verde e blu utilizzate per la creazione del bianco.

Quindi, è necessario aumentare o ridurre in sequenza le impostazioni relative al guadagno R, G e B del monitor utilizzando i comandi OSD.

- 1) Premere il pulsante Start (Avvio).
- 2) Individuare il valore da ridurre osservando i tre indicatori scorrevoli. Reimpostare per prima l'impostazione corrispondente all'indicatore più lontano dal centro. Aumentare o ridurre il guadagno di questa impostazione riducendo il guadagno con i comandi OSD del monitor. L'indicatore scorrevole corrispondente deve spostarsi verso il centro in direzione dell'area verde. Appena l'indicatore scorrevole raggiunge l'area verde, l'impostazione è corretta.
- 3) Ripetere le operazioni descritte in precedenza per gli altri due indicatori scorrevoli fino ad impostare tutti gli indicatori R, G e B all'interno dell'area verde. Al termine dell'operazione, i guadagni RGB del monitor risultano impostati in base alla **temperatura del punto** di bianco finale.

Dopo aver impostato la temperatura del punto di bianco, fare clic sul pulsante Next (Avanti) per passare all'ultima operazione.

5.2. Creazione di un profilo per il monitor

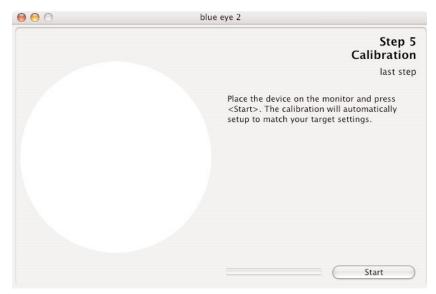
OPERAZIONE 5
CALIBRAZIONE



Attenzione! Non modificare le impostazioni OSD del monitor, per evitare di dover riavviare l'intera procedura di calibrazione.



Attenzione! Accertarsi che la misurazione non venga interrotta durante la procedura. Verificare che il colorimetro LaCie blue eye vision sia sempre allineato con l'area di misurazione e che non ci siano altre finestre visualizzate sullo schermo.



Al termine delle operazioni 1, 2, 3 e 4, verrà creato un profilo ICC personalizzato del monitor basato sulle informazioni fornite al programma mediante la visualizzazione di campi di colore (misurate dal colorimetro LaCie blue eye vision) e il confronto con i valori teorici da visualizzare. Premere il tasto **Start** (Avvio) per iniziare la creazione del profilo.

5.2.1. Salvataggio del profilo

Al termine dell'operazione 5, viene visualizzata automaticamente la finestra Save Profile (Salva profilo). In questa finestra è possibile scegliere il nome file predefinito oppure immettere il nome con cui si desidera salvare il profilo. Il nome file predefinito del profilo contiene la data della calibrazione nonché le impostazioni di temperatura del colore, gamma e luminosità. Questo pratico formato permette di individuare facilmente la data dell'ultima calibrazione e le impostazioni utilizzate anche in un secondo momento.

Dopo aver scelto il nome file del profilo, fare clic sul pulsante **Save Profile** (Salva profilo).

- In Mac OS X questo file viene salvato nella cartella Home/Library/ColorSync profile.
- In Mac OS 9.X guesto file viene salvato nella cartella System Folder/ColorSync Profiles.
- In Windows XP questo file viene salvato nella cartella Windows/System32/Spool/Drivers/Color.

Il nuovo profilo diventa automaticamente il profilo corrente delle impostazioni del monitor.



Informazioni importanti: la precisione del profilo ICC dipende dalle impostazioni dei comandi OSD del monitor. Per modificarle, è necessario creare un nuovo profilo. Analogamente, per modificare le impostazioni del monitor, ad esempio per specificare un diverso punto di bianco, è necessario creare un nuovo profilo.



5.2.2. Rapporto di calibrazione

Dopo la calibrazione del monitor, è possibile eseguire un test per verificare la qualità della calibrazione. Il software LaCie blue eye 2 consente di misurare la qualità della correzione colore eseguita dal profilo ICC creato. Quindi, visualizza i valori della gamma, temperatura del punto di bianco e luminosità misurati. La differenza tra i valori finali e quelli effettivamente visualizzati deve essere minima.



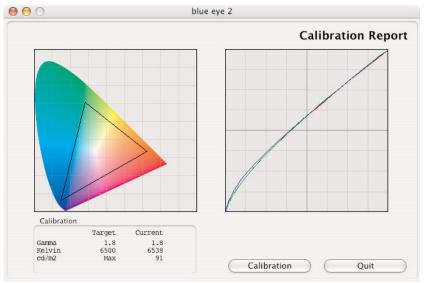


Diagramma di sinistra: cromaticità

Il diagramma della cromaticità rappresenta graficamente la gamma colore del monitor risultante dalle impostazioni selezionate. Più grande è l'area del triangolo visualizzato, migliore sarà il risultato.

Diagramma di destra: curva della gamma

La curva della gamma rappresenta le tre curve di correzione applicate alla CLUT (Computer Lookup Table) della scheda video del computer.

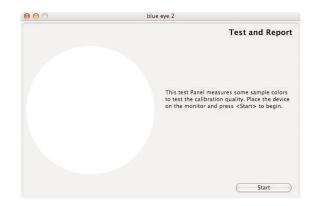
5.3. Esecuzione della verifica e creazione di un rapporto

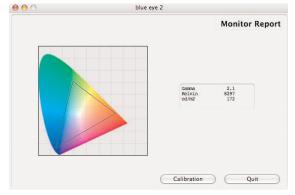
Prima di avviare la calibrazione, è possibile verificare le impostazioni della **gamma**, del **punto di bianco** e della **luminosità**. Per effettuare la calibrazione senza eseguire la verifica, fare clic sul pulsante **Next** (Avanti) e seguire le istruzioni riportate nella sezione 5.1.1. Impostazione dei valori finali.



Fare clic sul pulsante **Test & Report** (Verifica e rapporto): viene visualizzato un messaggio che chiede all'utente di posizionare il colorimetro LaCie blue eye vision sul monitor. Il software blue eye 2 visualizza un campione che consente di stabilire i valori correnti per le impostazioni della **gamma**, del **punto di bianco** e della **luminosità** del monitor.

Al termine del processo, viene visualizzato un diagramma di cromaticità delle impostazioni correnti del monitor prima della calibrazione. Vengono inoltre visualizzati i valori correntemente impostati per le impostazioni **Gamma**, **White Point** (Punto di bianco) e **Luminance** (Luminanza). Per iniziare la calibrazione, fare clic sul pulsante **Calibration** (Calibrazione). Per chiudere il programma, fare clic su **Quit** (Esci).





6. Assistenza tecnica

Operazioni preliminari

- 1) Leggere il manuale.
- 2) Tentare di identificare il problema. Se possibile, fare in modo che l'unità sia l'unico dispositivo esterno della CPU e assicurarsi che tutti i cavi siano collegati correttamente e saldamente.

Se il dispositivo LaCie non funziona correttamente, contattare l'Assistenza tecnica LaCie utilizzando il collegamento Web riportato di seguito. Prima di contattare l'Assistenza tecnica, posizionarsi davanti al computer acceso e verificare di avere a disposizione le seguenti informazioni:

- Numero di serie del dispositivo LaCie
- Marca e modello del monitor
- Marca e modello della scheda video
- Sistema operativo e versione (Mac OS o Windows)
- Marca e modello del computer
- Informazioni sulle altre unità CD o DVD installate sul computer
- Quantità di memoria installata
- Informazioni sulle altre periferiche installate sul computer

Assistenza tecnica LaCie

Australia

Contatti

http://www.lacie.com/au/contact/

Canada

Contatti

http://www.lacie.com/caen/contact/ (inglese)

Finlandia

Contatti

http://www.lacie.com/fi/contact

Germania

Contatti

http://www.lacie.com/de/contact/

Italia

Contatti

http://www.lacie.com/it/contact/

Olanda

Contatti

http://www.lacie.com/nl/contact/

Spagna

Contatti

http://www.lacie.com/es/support/request

Svezia

Contatti

http://www.lacie.com/se/contact/

Ufficio esportazioni

Contatti

http://www.lacie.com/intl/contact/

Belgio

Contatti

http://www.lacie.com/be/contact/

Danimarca

Contatti

http://www.lacie.com/dk/contact/

Francia

Contatti

http://www.lacie.com/fr/contact/

Giappone

Contatti

http://www.lacie.co.jp

Norvegia

Contatti

http://www.lacie.com/no/contact/

Regno Unito e Irlanda

Contatti

http://www.lacie.com/uk/support/request

Stati Uniti

Contatti

http://www.lacie.com/contact/

Svizzera

Contatti

http://www.lacie.com/chfr/contact

7. Garanzia

LaCie garantisce che l'unità è esente da difetti di materiali e lavorazione, in condizioni di utilizzo normali, per il periodo indicato nel certificato di garanzia. Qualora vengano notati difetti durante il periodo di garanzia, LaCie provvederà, a sua discrezione, a riparare o sostituire l'unità difettosa.

La garanzia non sarà valida qualora:

- L'unità venga impiegata o immagazzinata in condizioni anomale o sottoposta a interventi di manutenzioni impropri.
- Vengano effettuate riparazioni, modifiche o alterazioni non espressamente autorizzate per iscritto da LaCie.
- L'unità sia stata oggetto di utilizzo o conservazione impropri, fulmini, guasti elettrici, danni o inadeguato confezionamento.
- L'unità non venga installata correttamente.
- L'etichetta con il numero di serie dell'unità sia stata danneggiata o rimossa.
- Il componente difettoso sia una parte di ricambio, ad esempio un cassetto e così via.
- Il sigillo di garanzia sul case sia rotto.

LaCie e i suoi fornitori non rispondono di perdite di dati durante l'utilizzo della presente unità, né di altri problemi causati di conseguenza.

LaCie non risponde in nessuna circostanza di danni diretti, speciali o derivati quali (a scopo indicativo ma non limitativo): danni o perdita di beni o attrezzature, perdita di utili o entrate, spese di sostituzione di beni o spese o disagi causati da interruzione di servizi.

LaCie non garantisce in nessuna circostanza il recupero o il ripristino dei dati in caso di danni o perdita riconducibili all'uso dell'unità LaCie.

In nessuna circostanza l'eventuale rimborso potrà superare il prezzo di acquisto dell'unità.

Per richiedere interventi in garanzia, rivolgersi all'Assistenza tecnica LaCie. Oltre al numero di serie del prodotto LaCie, è possibile che sia necessario anche esibire lo scontrino o la fattura di acquisto per comprovare che l'unità è in garanzia.

Le unità restituite a LaCie devono essere accuratamente imballate nella confezione originale e inviate mediante corriere con spese prepagate.



Informazioni importanti: è possibile registrarsi in linea al servizio gratuito di Assistenza tecnica LaCie all'indirizzo <u>www.lacie.com/register</u>